



l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto; § si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV, vale a dire le Priorità, i Traguardi di lungo periodo e gli Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la promozione del successo formativo e la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati. Riduzione delle differenze negative rispetto agli altri benchmark
2. Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia e all'organizzazione dei processi di apprendimento
3. Implementare le competenze in materia di cittadinanza attiva



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia e all'organizzazione dei processi di apprendimento

Traguardo

Aumento del 5% di studenti che raggiungono votazioni intermedie nel voto di uscita

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la promozione del successo formativo e la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati. Riduzione delle differenze negative rispetto agli altri Benchmark.

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità nei risultati degli alunni tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze in materia di cittadinanza attiva



Traguardo

Aumentare del 5% le esperienze progettuali di cittadinanza attiva .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso le competenze**

Il percorso di miglioramento che il nostro istituto si propone di portare avanti nel prossimo triennio si articola nei seguenti punti: 1) l'implementazione di prassi didattiche e metodologiche innovative, volte al miglioramento dei risultati in uscita e potenziamento del curriculum verticale,

2) riconfigurazione degli ambienti di apprendimento anche attraverso le possibilità offerte dalle tecnologie digitali e attuazione di modelli organizzativi, strumenti e procedure per la promozione del successo formativo

3) predisposizione di iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territorio

Attraverso i punti sopra elencati la nostra scuola intende migliorare i livelli di competenza degli alunni, ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate e implementare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

Le azioni di miglioramento previste su più anni sono riferite, essenzialmente, alla revisione delle prassi organizzative, didattiche e relazionali dei docenti al fine di modificare ed innovare le prassi educative, volte a promuovere il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno. Nel primo anno si prevede, sostanzialmente, un'azione volta a stimolare riflessioni e momenti di ricerca-azione per la modifica dell'impostazione metodologica e al fine di un coinvolgimento più attivo e significativo nei processi di insegnamento/apprendimento. Negli anni successivi si prevedono azioni volte al miglioramento della didattica e degli esiti individuali e di gruppo utilizzando nuove metodologie didattiche e laboratoriali al fine di supportare lo sviluppo integrale degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia e all'organizzazione dei processi di apprendimento

Traguardo

Aumento del 5% di studenti che raggiungono votazioni intermedie nel voto di uscita

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzo di procedure e di strumenti condivisi per la promozione del successo formativo e la riduzione della variabilità dei processi e dei risultati. Riduzione delle differenze negative rispetto agli altri Benchmark.

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilità nei risultati degli alunni tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze in materia di cittadinanza attiva

Traguardo

Aumentare del 5% le esperienze progettuali di cittadinanza attiva .

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prassi didattiche e metodologiche innovative, volte al miglioramento dei risultati in uscita e potenziare il curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Riconfigurare gli ambienti di apprendimento anche attraverso le possibilità offerte dalle tecnologie digitali e attuare modelli organizzativi , strumenti e procedure per la promozione del successo formativo

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare un laboratorio o progetto per il recupero in italiano e matematica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Predisporre iniziative ed attività in raccordo con enti e associazioni presenti nel territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha intrapreso un percorso di forte rinnovamento tecnologico. Infatti ha investito molte risorse umane ed economiche per la partecipazione a vari finanziamenti per l'innovazione didattica e il miglioramento dei servizi, delle infrastrutture e degli strumenti tecnologici di tutta la scuola. Questo percorso sta coinvolgendo sia gli alunni che i docenti e i servizi di segreteria.

Gli interventi sono anche finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze didattiche degli alunni, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche per scoprire e valorizzare i propri talenti e superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Questo percorso intrapreso vuole

Alcuni di questi progetti sono appena terminati, altri sono in fase di ultimazione, altri sono solo all'inizio del proprio percorso. Si sta cercando di coinvolgere il più possibile la comunità scolastica, con la creazione di gruppi di lavoro che facciano collaborare docenti di più ordini di scuola, la segreteria ecc...

E' stata data molta importanza alla formazione del personale per l'utilizzo dei nuovi strumenti che la scuola ha messo disposizione. Alcuni corsi sono stati già effettuati, altri partiranno nel corso di questo anno scolastico. Questo percorso di formazione nasce dalla consapevolezza che è inutile riempire le nostre aule o le nostre segreterie di tanta tecnologia, ma che queste innovazioni sono efficaci solo quando portano un'evoluzione nel nostro essere e fare scuola. Sono state preparate anche delle guide sia per i docenti che per i genitori.

Pon EDUGREEN

Il finanziamento permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Sono coinvolti tutti i plessi della scuola primaria e secondaria.



PON “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA”

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza. Si vuole favorire l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM. Nei nostri cinque plessi coinvolti si vogliono creare spazi didattici adeguati fornendo strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM”

Il progetto intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole, in particolare la primaria e la secondaria di Primo grado di Montecchio. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per



l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PON DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, in ottica verde, digitale e resiliente. Prevede l'acquisizione da parte delle scuole di monitor digitali interattivi touch screen al fine di poter implementare metodologie didattiche innovative e di dotazioni per aggiornare le segreterie scolastiche. Al termine di questo finanziamento quasi tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono provviste di digital board. Sono stati interessati i plessi di scuola primaria e secondaria.

PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Il bando è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. L'intervento ha riguardato tutti i plessi dell'istituto attraverso l'uso di tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Molta importanza si è voluta dare all'aspetto della sicurezza della rete, con l'implementazione di appropriate soluzioni hardware e software che migliorino il livello di sicurezza dell'infrastruttura di rete delle varie scuole e della segreteria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Superamento della lezione frontale e introduzione strutturale di modalità didattiche più attive e partecipate

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Offrire una formazione incentrata su una didattica attiva , interattiva e laboratoriale, in quanto il nostro istituto è fermamente convinto che la spinta innovativa debba partire un corpo docenti impegnato in un percorso di apprendimento permanente .

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Continuare a migliorare la parte relativa alla autovalutazione interna degli esiti dei risultati delle prove per classi parallele , migliorare le occasioni di analisi e confronto dei risultati per monitorare gli apprendimenti degli studenti, confrontandoli anche con gli esiti delle prove nazionali.

Inoltre , il nostro istituto vuole incentivare fra i docenti l'utilizzo di verifiche in itinere incentrate su prove di realtà al fine di mettere in pratica una valutazione autentica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. In attesa delle linee guida del Ministero, la nostra scuola sta valutando le possibili iniziative per miglioramento degli ambienti di apprendimento e per l'innovazione della didattica.